

SESSIONE DEL 1878-79 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 15 DICEMBRE 1879

Io, che non mi occupo di amministrazione provinciale, confesso francamente che non so a che punto stieno queste trattative; ma credo non ingannarmi dicendo che sono sorte alcune difficoltà. Per conseguenza, se il Governo volesse interporre, dopo aver consultato il prefetto, il suo efficace concorso, agevolando questa operazione di un prestito alla provincia, ciò produrrebbe una grande attività di lavoro, da dare naturalmente pane alla classe più povera di quella popolazione.

Aspetto che l'onorevole ministro dell'interno voglia darmi gli opportuni schiarimenti intorno alle cose che io ho dette.

**PRESIDENTE.** L'onorevole ministro dell'interno ha facoltà di parlare.

**DEPRETIS, ministro dell'interno.** Pur troppo il fatto narrato dall'onorevole interrogante è vero. La provincia di Cosenza, e più precisamente il comune di Rossano, fu pochi giorni or sono funestato da un reato gravissimo, il quale tanto più sorprese il Governo, e non potè a meno di commuovere le popolazioni, in quanto che accadde proprio inaspettato. Il marchese Martucci, uno dei più ricchi proprietari di Rossano, recandosi, accompagnato soltanto da un servo, a visitare una sua tenuta, fu assalito, per quanto risulta dai rapporti del prefetto di Cosenza, da tre malfattori, n'ebbe ucciso il cavallo che cavalcava e fu ricattato dai malandrini.

Il Governo non omise di provvedere immediatamente, e raccomandò al prefetto la massima energia, accompagnata dalla dovuta prudenza. Furono immediatamente mandate truppe sul luogo a fine di aiutare l'autorità di sicurezza pubblica. Io stesso ho pregato l'onorevole mio collega il ministro della guerra di acconsentire ad altre domande fatte dal prefetto, a fine di avere a sua disposizione un maggior rinforzo di truppe.

I malandrini, secondo che apparisce dai rapporti del prefetto, non appartengono alle classi meno abbienti della società, bensì ad una classe della quale assolutamente non si può credere che sia spinta al delitto dal bisogno, dalla mancanza di lavoro, dalla carestia che affligge alcune provincie dello Stato.

Io spero che i malfattori saranno scoperti ed arrestati e che si riuscirà ad impedire che questo fatto, il quale ora si presenta isolato, possa esser il principio di mali e di disgrazie maggiori.

Queste sono le spiegazioni che io posso dare all'onorevole Del Giudice sul fatto.

Quanto alle altre osservazioni dell'onorevole Del Giudice, io spero che durante la seduta il presidente del Consiglio ed il mio collega il ministro dei lavori pubblici avranno occasione di rispondergli

coll'annunzio di una proposta di legge; lo che sarà assai più concludente di un esordio che io facessi alle loro parole, e che in questo momento sarebbe intempestivo.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Del Giudice ha facoltà di dichiarare se sia o no soddisfatto delle risposte del signor ministro dell'interno.

**DEL GIUDICE.** Ringrazio l'onorevole ministro dell'interno delle sue risposte e mi dichiaro soddisfatto. Confido che questo fatto varrà a richiamare l'attenzione del Governo sulle condizioni miserevoli della provincia di Cosenza.

**PRESIDENTE.** Così è esaurita l'interrogazione dell'onorevole Del Giudice.

**INTERROGAZIONI DEL DEPUTATO BONGHI AL MINISTRO DELL'INTERNO, DEL DEPUTATO SAVINI AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E DEL DEPUTATO CAPPONI AL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI CIRCA LA ECCEZIONALE PENURIA DELLE CLASSI INDIGENTI.**

**PRESIDENTE.** Sono state presentate tre domande di interrogazione intorno allo stesso soggetto ma rivolte a tre diversi ministri.

Una, presentata nella sera di sabato scorso, è del tenore seguente:

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro dell'interno se sia negli intendimenti del Governo di venire in aiuto durante l'inverno, con sussidi straordinari, alle classi indigenti in alcune provincie del regno.

« Bonghi. »

Un'altra è del tenore seguente:

« Il sottoscritto chiede di interpellare il presidente del Consiglio circa i provvedimenti che il Governo intende adottare per sopperire in quest'anno alla miseria momentanea delle classi povere.

« Savini. »

La terza infine è la seguente:

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro dei lavori pubblici sulle misure che intende adottare nelle tristi attuali condizioni.

« Capponi. »

L'onorevole presidente del Consiglio ha facoltà di parlare per dichiarare se equando il Governo intenda di rispondere a questa interrogazione.

**CAIROLI, presidente del Consiglio.** Io credo che, come ha detto or ora il mio onorevole collega il ministro dell'interno, la risposta immediata a queste interrogazioni sia data col disegno di legge